

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: IMMOBILE COMUNALE BAR PIZZERIA IL RUSTICONE. CONFERIMENTO INCARICO LEGALE AVV. FUSCO PER AVVIARE AZIONE ESECUTIVA VOLTA AL RILASCIO DELL'IMMOBILE E AL PAGAMENTO DELLE SPESE DI GIUDIZIO LIQUIDATE NELLA SENTENZA N. 665/2019.

Regolarmente convocata per oggi tre del mese di Settembre dell'anno duemiladiciannove alle ore 10:00 sono presenti i seguenti componenti la Giunta Comunale:

<i>MAGNAFICO FERNANDO</i>	<i>SINDACO – PRESIDENTE</i>
<i>MARROCCO SEVERINO</i>	<i>VICE SINDACO</i>
<i>MARROCCO EMILIA</i>	<i>ASSESSORE</i>
<i>DE FILIPPIS ALESSANDRA</i>	<i>ASSESSORE</i>
<i>PANNOZZO GIULIO</i>	<i>ASSESSORE</i>

Presente	Assente
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Pia Fiore;

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il **Sindaco Fernando Magnafico** che dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si allontana dall'aula perché interessato all'argomento **l'Assessore** _____

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con Deliberazione di G.C. n. 41/2015 l'Ente conferiva all'Avv. Fusco Giovanni, con studio in Latina alla Via Pio VI n. 36, incarico legale per procedere nei confronti del sig. Mastrobattista Enrico per il rilascio dell'immobile comunale "Bar Pizzeria Il Rusticone", vista la scadenza del contratto di gestione.

PREMESSO che con sentenza n. 665/2019, pubblicata il 14.03.2019, emessa nel giudizio R.G.N. 5933/2015, il Tribunale di Latina disponeva:

- la cessazione del contratto di appalto intercorso tra il Comune di Lenola e il sig. Mastrobattista;
- la condanna del sig. Mastrobattista al rilascio in favore del Comune di Lenola dell'immobile nel termine di 150 gg. dall'emissione della sentenza (entro 15/08/2019);
- la condanna del sig. Mastrobattista a rimborsare in favore del Comune di Lenola le spese di lite, liquidate in € 20,00 per spese, € 3.000,00 per competenze, oltre IVA, CPA e spese forfettarie.

CONSIDERATO che il sig. Mastrobattista non ha provveduto a rilasciare l'immobile comunale, entro il termine di 150 gg., né ha provveduto al rimborso delle spese legali liquidate nella sentenza n. 665/2019.

CONSIDERATO che risulta opportuno promuovere azione esecutiva nei confronti del sig. Mastrobattista al fine di tutelare gli interessi dell'Ente.

PRESO ATTO che il procedimento di cui trattasi, tenuto conto delle problematiche di ordine giuridico-tecnico, richiede un'assistenza legale specialistica al fine di tutelare l'azione amministrativa e che non sussiste nell'organico dell'Ente un ufficio dell'avvocatura.

RILEVATO che l'art. 17 del D.Lgs. n. 50/2016 statuisce che sono esclusi dall'ambito di applicazione oggettiva del Codice dei Contratti Pubblici i servizi legali elencati alla lettera d) del medesimo articolo, tra i quali rientrano gli incarichi di patrocinio legale conferiti in relazione ad una specifica e già esistente lite (art. 17, comma 1, lett. d), n. 1).

RILEVATO che ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 50/2016, applicabile anche ai contratti esclusi, l'affidamento dei relativi contratti pubblici avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica.

ATTESO che si ritiene ammesso, ai sensi dell'art. 36, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, l'affidamento diretto degli incarichi di patrocinio legale sotto la soglia di € 40.000,00.

VISTO il parere del Consiglio di Stato n. 2017 del 3 agosto 2018 che ha ritenuto che l'incarico di patrocinio legale, conferito ad hoc, costituisce un contratto d'opera professionale, consistendo nella trattazione della singola controversia o questione ed è pertanto sottoposto al regime di cui all'art. 17, comma 1, lett. d) del Codice dei Contratti Pubblici (contratti esclusi).

VISTE le Linee Guida ANAC n. 12/2018, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 907 del 24 ottobre 2018, secondo cui l'affidamento diretto a un professionista determinato di uno o più servizi legali è possibile, nel rispetto dei principi recati dall'art. 4 del Codice dei contratti pubblici, solo in presenza di specifiche ragioni logico motivazionali ed, in particolare, che l'affidamento diretto risponde ai principi di efficienza ed efficacia e, quindi, al migliore soddisfacimento dell'interesse pubblico nei casi di consequenzialità tra incarichi (come in occasione dei diversi gradi di giudizio) o di complementarità con altri incarichi attinenti alla medesima materia oggetto del servizio legale in affidamento.

RILEVATO che, nelle more di adeguamento del sistema di conferimento di incarico legale da parte dell'Ente alle indicazioni fornite dall'ANAC nelle predette Linee Guida, risulta comunque

necessario procedere a tutelare gli interessi del Comune, anche in considerazione dell'urgenza di provvedere.

CONSIDERATO che l'Avv. Fusco Giovanni ha patrocinato il precedente grado di giudizio, maturando così un'approfondita conoscenza della materia oggetto del procedimento giudiziario di cui trattasi e che, pertanto, risulta necessario garantire una consequenzialità tra incarichi e, soprattutto, coerenza e unicità nella linea difensiva.

VISTA la nota prot. 5496 del 02.09.2019 con la quale l'Avv. Fusco comunicava che i compensi spettanti per avviare l'esecuzione della sentenza n. 665/2019, sia per il rilascio dell'immobile che per il pagamento delle spese processuali, ammontano ad € 1.300,00, oltre spese ed accessori.

DATO ATTO che i compensi indicati nella nota prot. 5496/2019 risultano coerenti con quelli previsti dal D.M. 55/2014 e ss.mm.ii..

RITENUTO, pertanto, di procedere al conferimento dell'incarico legale per la rappresentanza del Comune di Lenola allo stesso legale cui è stato conferito l'incarico nel precedente grado di giudizio, al fine di avviare tutte le azioni necessarie a dare piena esecuzione alla sentenza n. 665/2019.

RITENUTO altresì, per le ragioni esposte in precedenza, congruo l'importo richiesto.

DATO ATTO che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui agli articoli 49 e 147/bis del D.Lgs. n. 267/2000, è esercitato con la sottoscrizione del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono.

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e lo Statuto Comunale.

A voti unanimi,

DELIBERA

- di autorizzare il Sindaco ad intraprendere un'azione legale nei confronti del sig. Mastrobattista Enrico al fine di dare esecuzione alla sentenza n. 665/2019 emessa nel giudizio R.G.N. 5933/2015;
- di conferire, per i motivi di cui in premessa, l'incarico di difesa e rappresentanza processuale del Comune di Lenola all'Avv. Giovanni Fusco, con studio in Latina alla Via Pio VI n. 36;
- di demandare al Responsabile del servizio l'adozione degli atti consequenziali e conseguenti.
-

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata e medesima votazione, espressa in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare l'immediata eseguibilità dell'atto ex art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

Letto e approvato

IL SINDACO

F.to FERNANDO MAGNAFICO

IL SEGRETARIO CAPO

F.to MARIA PIA FIORE

Per copia conforme ad uso amministrativo

Lì, 03 Settembre 2019



IL SEGRETARIO CAPO

MARIA PIA FIORE

Maria Pia Fiore

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio n. 673 del Comune il **04 SET, 2019** e resterà per 15 giorni consecutivi.

Lì,

04 SET, 2019

IL SEGRETARIO CAPO

F.to MARIA PIA FIORE

Esecutiva ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000

Lì, 20 Agosto 2019

IL SEGRETARIO CAPO

F.to MARIA PIA FIORE

Si esprime parere di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì, 03 Settembre 2019

IL RESPONSABILE

F.to SARA CUOMO

Si esprime parere di regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì, 03 Settembre 2019

IL RESPONSABILE

F.to ASSUNTA ROSATO

Si esprime parere di conformità ex art. 97 D.Lgs. 267/2000

Lì,

IL RESPONSABILE